



RELAZIONE
SULLA PERFORMANCE
ANNO 2015

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla Performance dell'ASP Magiera Ansaloni conclude il ciclo di gestione delle performance che risulta così composto:

Piano delle Performance;

Il sistema di misurazione e valutazione a livello organizzativo;

il sistema di misurazione e valutazione a livello individuale;

La relazione della performance.

Tale documento ha l'obiettivo di evidenziare a consuntivo, con riferimento al 2015, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano delle Performance triennio 2015-2017 – esercizio 2015.

Alla luce di quanto svolto nel corso dell'anno 2015, la presente Relazione sulla Performance si prefigge di fornire un quadro sintetico di informazioni che consentono di valutare se l'Azienda:

- ha realizzato le fasi previste dai programmi e progetti previsti nella relazione previsionale e programmatica;
- ha svolto il livello di attività ed erogato il livello di servizi programmato nel rispetto delle condizioni di qualità, efficienza, efficacia e customer satisfaction;
- ha mantenuto gli stati di salute finanziaria e organizzativa;
- ha prodotto gli impatti attesi.

In riferimento alle finalità sopra descritte, la presente Relazione deve configurarsi come un documento snello e comprensibile accompagnato, ove necessario, da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio.

Sotto un profilo generale, la stesura di questo documento è ispirata ai principi di trasparenza, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6 del D. Lgs. 150/2009, la presente Relazione deve essere validata dal Nucleo di valutazione.

L'AZIENDA

L'identità aziendale

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP) trae origine dall'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) denominata "Opera Pia Casa di Ricovero Magiera Ansaloni", la quale a sua volta trae origine dalle volontà testamentarie di Clementina Radeghieri vedova Ansaloni e del di Lei nipote Mario Magiera, che, con testamenti olografi pubblicati rispettivamente agli atti dei Notai Crocetta di Montecchio del 13 gennaio 1943 e Rossi di Correggio del 6 agosto 1947, destinavano il loro patrimonio allo scopo dell'istituzione di una Casa di Riposo per anziani inabili.

L'Istituzione fu eretta in Ente Morale con D.P.R. 26 febbraio 1952, n. 435, con sede in Rio Saliceto.

Nel corso degli anni Sessanta e Settanta fu attuato un progressivo piano di dismissione del patrimonio rurale a favore di acquisizioni di fabbricati ad uso civile abitazione.

La Legge Regionale n. 2/1985 ha posto particolare attenzione agli aspetti gestionali, organizzativi e di benessere dei cittadini utenti dei servizi ed ha affrontato in modo organico il problema di un

ammodernamento complessivo delle strutture per anziani non autosufficienti, site nel territorio regionale. Vista la possibilità offerta da questa legge di concedere contributi in conto capitale su progetti di ristrutturazione e/o di costruzione di nuove residenze, negli anni ottanta è stata inaugurata la nuova struttura di Via C. Marx 10 in Rio Saliceto, al posto della vecchia di Via San Giorgio 37, che ha iniziato la propria attività dal 27 ottobre 1987 ed è tuttora in funzione.

Dal 1987 l'Ente gestore è convenzionato con l'Azienda USL di Reggio Emilia - Distretto Sanitario di Correggio - per l'erogazione di prestazioni sociali e sanitarie a favore di anziani non autosufficienti assistiti nei servizi.

Successivamente, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 498 del 21 giugno 1995 l'Ipab assunse la denominazione di "Casa Protetta Magiera Ansaloni".

Con L. R. 12/3/2003 n. 2 la Regione Emilia Romagna, ispirandosi ai principi della Legge n. 328 del 2000 e del decreto legislativo n. 207 del 2001, attua il riordino delle IPAB e la loro **trasformazione in ASP** (Azienda Servizi alla Persona), valorizzandone il ruolo e inserendo tali Aziende nel sistema integrato di interventi e servizi sociali.

L'ASP Magiera Ansaloni è stata costituita - con decorrenza 1° maggio 2008 - con deliberazione della Giunta Regionale n. 578 del 21 aprile 2008, che ha approvato anche il relativo Statuto.

I Soci dell'ASP sono i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio.

Dal 1° gennaio 2009, con apposito contratto di servizio, sono stati concessi in gestione all'ASP i seguenti servizi: Servizio di Assistenza Domiciliare anziani distrettuale, Centro Diurno "A. Rovesti" di Rolo e Servizio di Teleassistenza distrettuale.

Dal 1° maggio 2009, con apposito contratto di servizio, è stata assegnata all'ASP la gestione della Casa Protetta e Centro Diurno "D. Baccarini" del Comune di Campagnola Emilia.

Dal 1° luglio 2011, con apposito contratto di servizio, è stata assegnata all'ASP la gestione della Casa Protetta e Centro Diurno del Comune di San Martino in Rio.

I Servizi: cosa facciamo e come operiamo

L'Azienda **gestisce direttamente** n. 3 Case Residenza Anziani, n.4 Centri Diurni, il Servizio di Assistenza Domiciliare e di Telesoccorso unitamente allo sportello badanti.

ASP si caratterizza quindi come "**azienda multi servizi**" per garantire maggiore economicità e miglioramento della qualità degli interventi attraverso la riorganizzazione, in tutto il territorio del distretto, dell'offerta pubblica di servizi che, con gli altri soggetti pubblici e privati, costituisce la rete integrata dei servizi territoriali.

Questa è la rete complessiva dei servizi gestiti direttamente dall'azienda:

- A. Casa Residenza Anziani**
- B. Centro Diurno**
- C. Assistenza domiciliare**

Nell'erogazione di tutti i servizi gli obiettivi principali dell'ASP sono i seguenti:

- **rispetto della dignità** e dei diritti individuali dell'anziano: diritto all'assistenza, alla cura, alla privacy, salvaguardia del credo politico, religioso e dell'identità culturale;
- **personalizzazione** dell'intervento assistenziale;
- attenzione all'**aspetto relazionale** e interpersonale tra anziano e operatore, oltre ai doverosi rapporti di reciproco rispetto;
- organizzazione del lavoro centrata sul **Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI)**, sulla sua verifica, nonché sullo svolgimento di incontri periodici di confronto e di lavoro in equipe.

A. Casa Residenza Anziani

In precedenza denominata Casa Protetta, è un **servizio residenziale** destinato all'accoglienza degli anziani con grado di non autosufficienza medio ed elevato e adulti non autosufficienti con patologie assimilabili a quelle geriatriche che richiedono un'intensa e continua azione di assistenza socio-sanitaria.

L'obiettivo di questo servizio è il mantenimento delle autonomie residue. Per ogni ospite viene elaborato ed aggiornato un **Piano di Assistenza Individualizzato (PAI)** che tiene conto dei bisogni sociali, sanitari e cognitivi della persona. All'interno delle strutture sono previsti posti letto utilizzabili per ricoveri temporanei i quali garantiscono un supporto, per un determinato periodo di tempo, alle famiglie che scelgono di assistere l'anziano a casa ma che hanno bisogno di un sollievo temporaneo o a quelle che sono in difficoltà per motivi contingenti.

LE NOSTRE STRUTTURE RESIDENZIALI

CASA PROTETTA	POSTI AUTORIZZATI	POSTI ACCREDITATI	POSTI NON ACCREDITATI	POSTI CONTRATTUALIZZATI
Baccarini Campagnola Emilia	48	43	5	40
Magiera Ansaloni Rio Saliceto	39	39	0	37
San Martino in Rio	44	41	3	40
Totale	131	123	8	117

B. Centro diurno

Il Centro Diurno è un **servizio semiresidenziale diurno** rivolto ad anziani prevalentemente non autosufficienti e parzialmente autosufficienti e ad adulti con patologie assimilabili.

Offre all'anziano ed alla sua famiglia sostegno e tutela socio-sanitaria, stimola e potenzia le abilità e competenze dell'anziano con attività e interventi inerenti la sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, delle relazioni interpersonali e della socializzazione, promuove e sostiene una fitta rete di relazioni e di scambi con il contesto territoriale in cui è collocato.

I NOSTRI CENTRI DIURNI

<i>CENTRI DIURNI</i>	<i>POSTI AUTORIZZATI</i>	<i>POSTI ACCREDITATI</i>	<i>POSTI NON ACCREDITATI</i>	<i>POSTI CONTRATTUALIZZATI</i>
Baccarini Campagnola Emilia	5	5	0	5
Magiera Ansaloni Rio Saliceto	8	7*	1	7
Amelia Rovesti Rolo	20	11	9	8
San Martino in Rio	10	10	0	8
Totale	43	33	10	28

NOTA: * = di cui 2 per utenti con gravi disturbi del comportamento con residenza nei Comuni del Distretto.

C. Assistenza Domiciliare

Il servizio di Assistenza Domiciliare ha lo scopo di permettere alle persone anziane non autosufficienti o con limitata autosufficienza, o adulte con patologie assimilabili, di rimanere al proprio domicilio.

Il servizio fornisce interventi per l'igiene e la cura della persona, per la gestione dell'attività quotidiana, per favorire la socializzazione e l'integrazione sociale, nonché garantisce la consegna pasti al domicilio.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) si pone come obiettivo principale quello di contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti e degli adulti affetti da gravi patologie, per favorirne, per quanto possibile, la permanenza nell'ambiente familiare.

Assicura alle persone, attraverso l'adozione di adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi che gli consentono di conservare la routine quotidiana e di mantenere le relazioni familiari.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA dell'ASP

Il sistema di governo dell'azienda

Sulla base di quanto stabilito dalla disciplina regionale in materia di Aziende Pubbliche di Servizio alla Persona e di quanto previsto dal vigente Statuto, sono organi dell'azienda:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio d'Amministrazione
- Presidente del Consiglio d'Amministrazione
- Organo di Revisione Contabile.

L'Assemblea dei Soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'azienda e svolge in particolare le seguenti funzioni:

- ~ Definisce gli indirizzi generali dell'azienda;
- ~ Nomina i componenti del Consiglio d'Amministrazione;
- ~ Approva su proposta del Consiglio d'Amministrazione, il Piano Programmatico, il Bilancio Pluriennale di Previsione, il Bilancio Economico Preventivo e il Bilancio Consuntivo;
- ~ Approva le trasformazioni del Patrimonio da indisponibile a disponibile, nonché le alienazioni del Patrimonio Disponibile;
- ~ Delibera le modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione della Regione;
- ~ Delibera l'ammissione di nuovi Soci.

Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) è nominato dall'Assemblea dei Soci. E' composto da 3 membri compreso il Presidente. Il **Presidente** del Consiglio d'Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'azienda.

Il C.d.A. è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci individuando le strategie e gli obiettivi della gestione. In particolare adotta i seguenti atti:

- ~ Proposta di Piano Programmatico, Bilancio Pluriennale di Previsione, Bilancio Economico Preventivo, Bilancio Consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- ~ Proposta di modifica statutaria;
- ~ Regolamento di organizzazione
- ~ Nomina del Direttore Generale.

L'Organo di Revisione Contabile è costituito da un unico componente nominato dalla Regione sulla base di una terna individuata dall'Assemblea dei Soci.

Esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'azienda.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

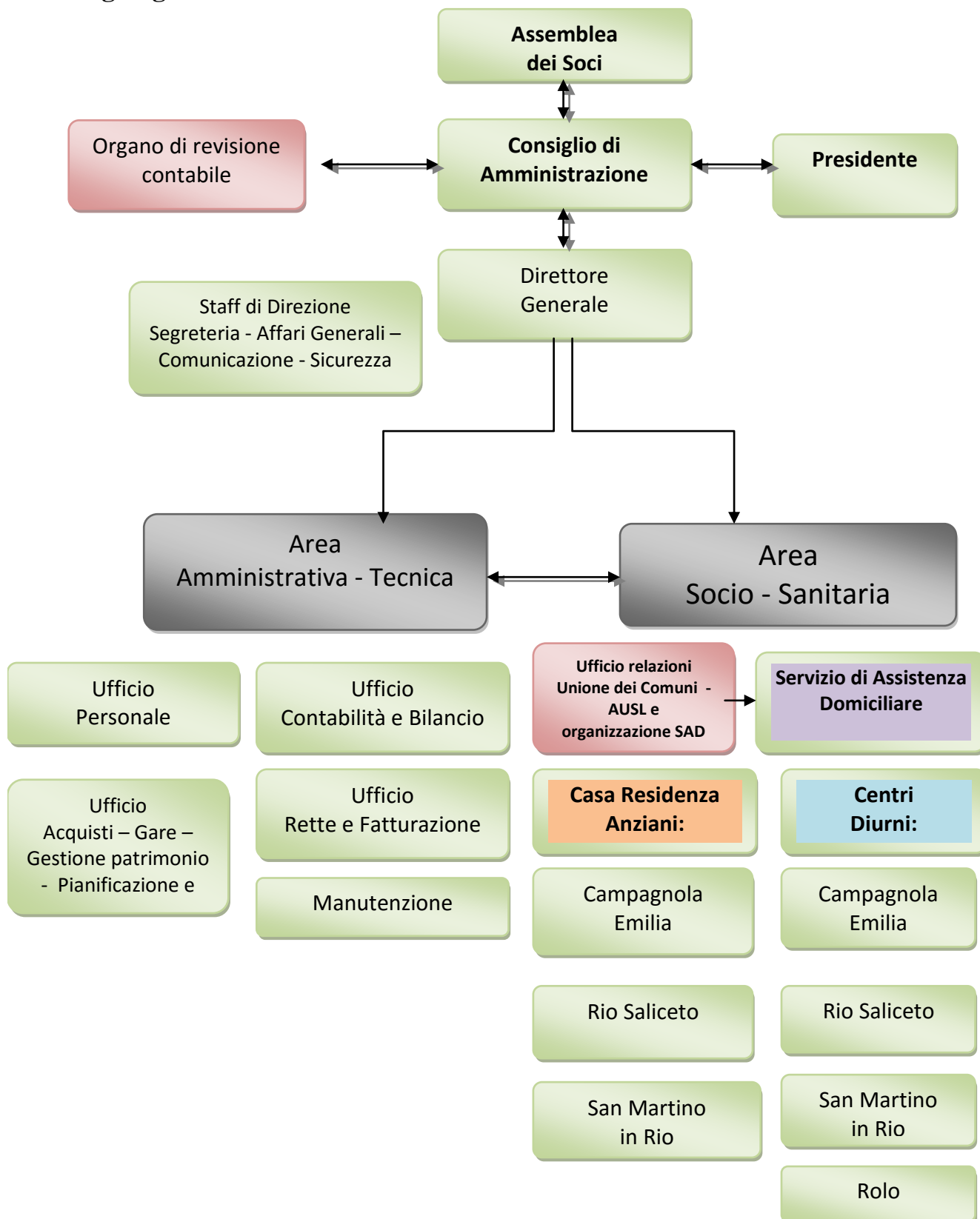
L'organizzazione aziendale prevede una netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e quelle gestionali: le prime sono in capo all'Assemblea dei Soci e le seconde sono riservate al Consiglio di Amministrazione e alla struttura organizzativa guidata dal **Direttore Generale**.

Nel rispetto di indirizzi ed obiettivi strategici e dei regolamenti, il Direttore generale ha la responsabilità gestionale dell'azienda per realizzare la quale si avvale dell'attività di funzionari e responsabili dei servizi.

Le attività di programmazione e controllo spettano alla Direzione generale che mediante il sistema di gestione per budget assegna le risorse ai diversi centri di costo e di responsabilità.

Organigramma ed articolazione degli uffici (SEGUE SCHEMA MACROSTRUTTURA)

Organigramma aziendale



Al 31 dicembre 2015 il numero dei collaboratori/dipendenti è così composto:

DIPENDENTI E COLLABORATORI	NUMERO	M	F	TOTALE
COORDINATORI	3	1	2	
R.A.A.	4	0	4	
O.S.S.	106	8	98	
FISIOTERAPISTI	3	1	2	
ANIMATORI	3	0	3	
INFERMIERI	14	4	10	
AMMINISTRATIVI	5	2	3	
SERVIZI TECNICI	2	2	0	
DIRETTORE GENERALE	1	0	1	141

A livello di aggregazione di aree omogenee il quadro risulta essere il seguente:

DIPENDENTI	NUMERO	M	F	PERCENTUALE
DIRETTORE	1	0	1	0,70 %
AREA AMMINISTRATIVA	7	4	3	5,00 %
AREA SOCIO-ASSISTENZIALE	133	14	119	94,30%
Totale	141	18	123	100%

L'area più numerosa è l'area socio-assistenziale pari a circa il 94%.

La distribuzione per genere delle precedenti tabelle riporta un elevatissimo tasso di *femminilizzazione* dell'occupazione, in particolare nell'area socio-assistenziale e sanitaria.

Il personale oggi presente nelle strutture gestite e nel rispetto negli Standard di riferimento di cui al DGR n.514/2009, è composto da collaboratori e responsabili con i seguenti contratti:

- Dipendenti a tempo indeterminato
- Dipendenti a tempo determinato
- Dipendenti con contratto di somministrazione tramite agenzia interinale
- Collaboratori a progetto

Per un totale di: n. 141 persone che rispondono direttamente all'azienda.

L'organizzazione dell'azienda è improntata nel pieno **rispetto dei parametri, protocolli e procedure** previste dalla DGR n.514/2009 perseguendo quale obiettivo primario il benessere complessivo dell'utente, dalla presa in carico con l'avvio della progetto assistenziale sino alla conclusione del rapporto.

OBIETTIVI: risultati raggiunti e scostamenti

1) Metodologia adottata per la rendicontazione degli obiettivi strategici.

Il **piano programmatico** allegato al bilancio di previsione per l'anno 2015 ha costituito il momento iniziale del processo di pianificazione strategica dell'Azienda. Contiene, infatti, le **linee essenziali** che guidano l'Azienda nel processo di programmazione e gestione approvate dal Consiglio di Amministrazione.

A fronte degli strumenti di programmazione che **definiscono e assegnano gli obiettivi** che si intendono raggiungere nonché i valori attesi di risultato ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, la rendicontazione si realizza attraverso i seguenti documenti:

- a) la **Relazione del Consiglio di Amministrazione** al Rendiconto della Gestione approvata annualmente dall'Assemblea dei Soci quale allegato al Bilancio Consuntivo, che illustra l'analisi del risultato finanziario della gestione, l'analisi della realizzazione dei programmi e progetti previsti nella piano programmatico con la predisposizione dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, della relazione sulla gestione, del bilancio sociale.
- b) Il **Sistema di misurazione e valutazione della Performance**;
- c) la **relazione al Piano della Performance** che garantisce una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dall'Azienda.

2) Obiettivi strategici ed obiettivi innovativi.

La gestione dell'anno 2015 si è caratterizzata per la formulazione di **obiettivi strategici** e/o sviluppo specifici di settore, assegnati ai responsabili delle strutture protette e a tutti i collaboratori che in esse operano.

Le **schede** dei singoli obiettivi individuati e predisposti per ogni figura professionale, sono state approvate unitamente al piano delle performance triennale sopra indicato; si è provveduto nel corso delle passate settimane alla pesatura dei risultati ottenuti per l'anno 2015 ed è stata predisposta una sintesi suddivisa per Struttura dei punteggi assegnati ad ogni dipendente/collaboratore, direttamente correlati all'impegno profuso nel raggiungimento degli obiettivi assegnati.

3) Valutazione della performance individuale.

I programmi e progetti dell'Azienda vengono realizzati, non solo attraverso **obiettivi di sviluppo** e miglioramento dei servizi, ma anche mediante il **mantenimento dei servizi e l'attività ordinaria** dell'Ente.

Tutta la struttura amministrativa partecipa alla realizzazione degli obiettivi e ciascuno è chiamato a rispondere, in proporzione alle relative responsabilità, al vertice dell'organizzazione dell'attività svolta.

La **valutazione** del personale dipendente è stata **effettuata** dai rispettivi **coordinatori/responsabili**, sulla base dei risultati raggiunti e dei parametri stabiliti dal "Sistema di misurazione e valutazione della Performance" e si attesta a buoni livelli per la maggioranza degli stessi, come risulta dalle schede personali predisposte e distribuite e commentate direttamente con

ogni dipendente/collaboratore. Dai risultati della gestione aziendale si può affermare che in media gli obiettivi raggiunti complessivamente sono stati pari al 90%.

La **valutazione individuale dei responsabili**, sulla base dei risultati raggiunti e dei parametri stabiliti dal “Sistema di misurazione e valutazione della Performance “ è stata **effettuata dalla Direzione** e si attesta a buoni livelli per la maggioranza degli stessi, come risulta dalle schede personali predisposte per ogni figura professionale e conservate agli atti. La **Direzione** ha inoltre avuto il compito di “**armonizzare**” e rendere omogenei i criteri di valutazione del personale che ogni coordinatore ha elaborato, per evitare che ci fosse una sgradevole sproporzione nella metodologia utilizzata e interpretata che poteva dar luogo a diverse e macroscopiche valutazioni finali dei dipendenti che svolgono lo stesso lavoro seppur in strutture diverse.

VERIFICHE

In attesa della piena operatività da parte dell'OIV, è stata predisposta apposita ATTESTAZIONE da parte del Responsabile della Trasparenza ed Anticorruzione, nella quale si afferma che il Piano delle Performance triennio 2015- 2017- esercizio 2015 – è coerente con le previsioni normative vigenti, ai sensi del D.lgs. n.33/2013.

ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRASPARENZA E ALL'INTEGRITA'

ASP Magiera Ansaloni si è già dotata da tempo di strumenti idonei a garantire la trasparenza e la pubblicazione delle informazioni relative alla propria attività istituzionale nell'apposita sezione “**Amministrazione Trasparente**” del sito istituzionale.

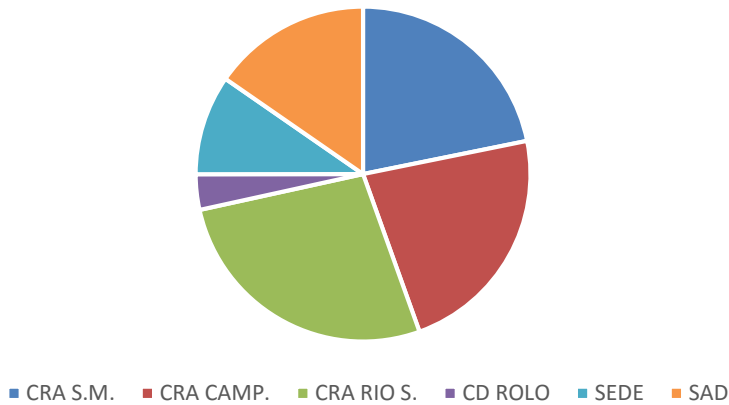
Con apposito atto è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 29 gennaio 2016 il Programma Triennale anticorruzione e per la trasparenza e l'integrità (i due piani sono pertanto integrati) previsto dalla legislazione vigente.

L'allineamento della sezione “Amministrazione Trasparente” alle disposizioni in materia è stato attuato.

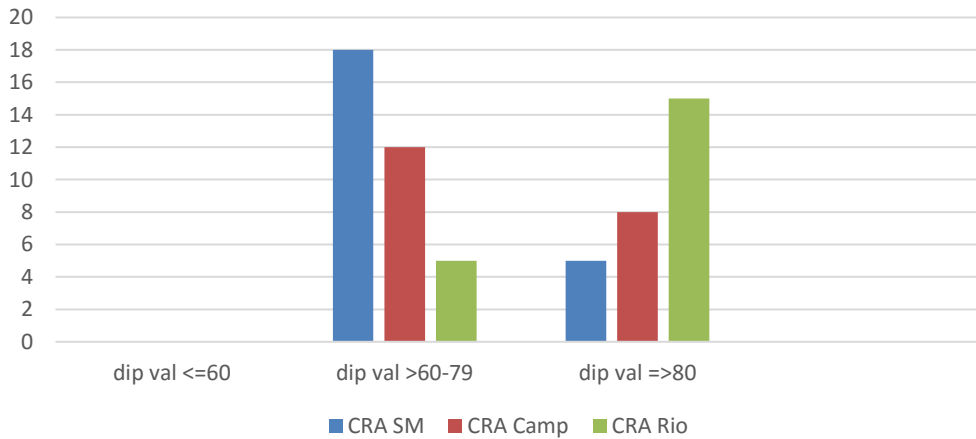
Suddivisione Fondo Produttività anno 2015

Struttura	imp.tot.effettivo	num.dip
C.P. San Martino	€ 3.529,50	24
C.P. Campagnola E.	€ 3.672,50	21
C.D. Rolo	€ 553,50	3
SAD	€ 2.485,00	17
C.P. Rio Saliceto	€ 4.373,00	20
Amministrativi	€ 1.561,00	5
totale	€ 16.174,50	90

Distribuzione produttività



Andamento della Valutazioni nelle CRA



Valutazione <= 60 : Fascia A
 Valutazione > 60 fino a 79 : Fascia B
 Valutazione >= 80 : Fascia C

Andamento della valutazione per tutti i servizi

